



Centrale Unica di Committenza

**Comuni di Vizzini, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa,
Grammichele, Militello Val di Catania e Francofonte
e Società Kalat Impianti S.r.l. Unipersonale**

***DISCIPLINARE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA
PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE O PIÙ ENTI ATTUATORI PER LA
GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA
INTEGRATA INSERITO NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER
RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL TRIENNIO
2017/2019 (PROSECUZIONE DEL PROGRAMMA 2014-2016) –
D.M. 10 AGOSTO 2016***

1. **PREMESSA:** Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara per la concessione del predetto servizio, come meglio specificato nel Capitolato d'Oneri. In considerazione di ciò, gli operatori economici interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti. La presente procedura viene svolta dalla Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Vizzini (d'ora in poi CUC), per conto e nell'interesse del Comune di Vizzini, aderente alla stessa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (ex art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.). L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune di Vizzini.
2. **CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI:**
Committente: Comune di Vizzini – Settore Affari Generali – Servizi Sociali – Piazza Umberto I – 95049 Vizzini (CT). Punto di contatto: telefono 0933.1937282 – 0933.1937322
P.E.C.: protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it
E-mail dell'ufficio: sprar@comune.vizzini.ct.it
Stazione Appaltante: Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Vizzini, Piazza Umberto I – 95049 Vizzini (CT). Punto di contatto:
telefono 0933.1937313
P.E.C.: protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it
P.E.C.: arch.lentini@pec.comune.vizzini.ct.it
E-mail del servizio: arch.lentini@comune.vizzini.ct.it;
Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, si avvisa che tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di affidamento della presente gara verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata che il concorrente deve indicare nella documentazione di gara.
3. **DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO:** Individuazione di un ente o più enti attuatori per la gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) per il triennio 2017/2019 (Prosecuzione del programma 2014-2016) – D.M. 10 agosto 2016, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del citato decreto legislativo;



KALAT
IMPIANTI

4. **LUOGO DI ESECUZIONE:** Comuni di Vizzini, Licodia Eubea, Raddusa, Palagonia, Scordia, San Cono, Mineo, Grammichele e San Michele di Ganzaria;
5. **APPALTO È SUDDIVISO IN LOTTI:** si;
6. **LOTTI DI CUI SI COMPONE L'APPALTO:** n. 3;
7. **DENOMINAZIONE DEI LOTTI E CODICI CUP E CIG ATTRIBUITI NONCHÉ VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI (CPV):**
 - "Minori stranieri non accompagnati": CUP B91B16000380001 – CIG 6932322D13 – CPV 85311300-5;
 - "Soggetti disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata": CUP B91B16000390001 – CIG 6934492BD1 – CPV 85311200-4;
 - "Soggetti inseriti nelle restanti categorie di beneficiari": CUP B91B16000400001 – CIG 693236830C – CPV 85311300-5;
8. **QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE:** L'importo complessivo di ogni lotto per il triennio 2017/2019 è il seguente:
 - "Minori stranieri non accompagnati": €1.316.166,00 - posti di accoglienza n. 19;
 - "Soggetti disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata": € 1.236.894,00 - posti di accoglienza n. 13;
 - "Soggetti inseriti nelle restanti categorie di beneficiari": € 15.138.843,00 - posti di accoglienza n. 312;
9. **QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE DI COFINANZIAMENTO (5%) OBBLIGATORIO:** L'importo complessivo del cofinanziamento richiesto all'operatore economico affidatario per ogni lotto per il triennio 2017/2019 è il seguente:
 - "Minori stranieri non accompagnati": €65.808,30;
 - "Soggetti disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata": €61.844,70;
 - "Soggetti inseriti nelle restanti categorie di beneficiari": €756.942,15;
10. **COSTI DI INTERFERENZA:** Ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/08, dato il basso tenore di rischio, non sono stati previsti e computati costi per misure volte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni;
11. **SERVIZI MINIMI GARANTITI OBBLIGATORI PER OGNI LOTTO:**
 - mediazione linguistico-culturale;
 - accoglienza materiale;
 - orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 - insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
 - formazione e riqualificazione professionale;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
 - orientamento e accompagnamento legale;
 - tutela psico-socio-sanitaria;
 - aggiornamento e gestione banca dati;
12. **CONDIZIONI DI AMMISSIONE:**
 - 12.1 **REQUISITI DI ORDINE GENERALE:** Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 45, 47 e 48 della medesima norma in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo art. 12.2 del presente disciplinare.



Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici che dichiareranno le seguenti condizioni:

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare si precisa che le dichiarazioni relative alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 1, devono essere rese da tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3;
- Insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

12.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016. È inoltre richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato della Provincia in cui ha sede, riferita ad attività di gestione di centri di accoglienza per immigrati, ovvero iscrizione nel registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 o nel registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge n. 383/2000, ovvero iscrizione nell'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla Legge n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto, e in ogni caso iscrizione in albi equipollenti. Per le strutture da adibire a MSNA è necessaria altresì l'iscrizione all'Albo Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 22/86, per la sezione minori stranieri non accompagnati, invece per le strutture da adibire ai disabili mentali è necessaria l'iscrizione all'Albo Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 22/86, per la sezione disabili mentali e/o iscritti in elenchi comunali per gruppo appartamento per disabili mentali;

12.2.1 Capacità Economica e Finanziaria: L'operatore economico dovrà dimostrare di aver conseguito, nell'ultimo triennio approvato (2013/2014/2015), un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore a 1,5 del valore stimato dell'appalto (per ogni lotto) o alternativamente prestare una idonea ed adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Tale requisito dovrà essere dimostrato attraverso uno dei seguenti mezzi di prova (All. XVII del D.Lgs. 50/2016):

- A) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi;
- B) idonee dichiarazioni bancarie in copia conforme all'originale, rilasciate da almeno due diversi istituti di credito a rilevanza nazionale ed attestanti che la società concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;
- C) copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimali pari agli importi di ogni lotto;

12.2.2 Capacità Tecnica e Professionale:

1) per ogni lotto, possesso di una pluriennale e consecutiva esperienza (almeno biennale) nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, **comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda di contributo (27/10/2016)**, nonché, nel caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, dimostrare la pluriennale e comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di soggetti. Tale requisito deve riguardare gli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. In caso di RTI o consorzi vale quanto disposto dall'art. 21, commi 3, 4 e 5, del Decreto del Ministero dell'Interno 10/08/2016;

La prova delle capacità tecniche e professionali dovrà essere fornita mediante i seguenti mezzi:

A. Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi cinque anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, per ogni singolo lotto, all'importo posto a base di gara e riportato al superiore punto 10.

B. Una dichiarazione di disponibilità all'attivazione di strutture di accoglienza per la realizzazione delle attività progettuali nei luoghi di esecuzione indicati nel presente bando.



Prima della stipula dei contratti di ogni lotto e/o dell'affidamento dei servizi sotto le riserve di legge, gli aggiudicatari dovranno avere la disponibilità per n. 36 mesi consecutivi, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di idonee strutture residenziali o civili abitazioni adibite all'accoglienza nei comuni indicati al superiore punto 6, per il numero complessivo di posti indicati al superiore punto 10. Tali locali dovranno essere conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica, valendo, in particolare, quanto disposto dall'art. 20 del Decreto del Ministero dell'Interno 10/08/2016. Tali requisiti dovranno essere mantenuti costantemente durante l'esecuzione dell'appalto.

13. CLAUSOLA SOCIALE (art. 50 D.Lgs. n. 50/2016): Considerata la particolare natura dei servizi oggetto del presente appalto, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
14. CONTRIBUTO DI GARA A FAVORE DI ANAC: I concorrenti, a pena di esclusione, ai sensi della delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, emanata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, devono effettuare, per ogni lotto, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione sopra citata: Lotto 1: €140,00; Lotto 2: €140,00; Lotto 3: €200,00;
15. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: La documentazione di gara (bando di gara, il presente disciplinare di gara, il Capitolato d'Oneri, la relazione di progetto, lo schema di contratto e gli schemi di istanza e di offerta economica) è disponibile sui siti istituzionali del Comune di Vizzini www.comune.vizzini.ct.it;
16. TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI PLICHI: Il termine ultimo per la presentazione dei plichi è fissato entro le ore 12.00 del giorno 17/02/2017;
17. RICHIESTE DI CHIARIMENTI: Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul bando di gara, sul presente disciplinare di gara, etc., potranno essere richieste fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine di presentazione;
18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: Per partecipare all'appalto dovrà essere presentato entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 17/02/2017, un plico **per ogni lotto** che dovrà pervenire per raccomandata postale, mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mani all'Ufficio Protocollo della Centrale Unica di Committenza, sito in Vizzini nella Piazza Umberto I° n. 3. Su tale plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta la dicitura <Offerta per la procedura aperta mediante OEPV per l'individuazione di un ente o più enti attuatori per la gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) per il triennio 2017/2019 (proseguimento del programma 2014-2016) – D.M. 10 agosto 2016 CIG: ----- (indicare i codici CIG dei lotti a cui si partecipa)>, oltre alle informazioni relative al concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita iva, indirizzo, numero di telefono, fax, e_mail e pec, per le eventuali comunicazioni).

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, in modo da potere attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste ivi contenute.

Ogni singolo plico, **a pena di esclusione**, dovrà contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di cui al successivo 18.1.1, B) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA TECNICA di cui al successivo punto



18.1.2, C) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA ECONOMICA di cui al successivo punto 18.1.3.

Fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara previste espressamente dal presente disciplinare, il Presidente di Gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

18.1.1 BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta dovrà essere indicato, oltre al mittente, anche la dicitura "documentazione amministrativa" e dovrà contenere:

A) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità ove è indicato il numero di fax, l'e_mail e la pec al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e qualunque comunicazione, comprese quelle previste all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, dandone espressa autorizzazione all'uso;

B) **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC;

C) **DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI GENERALI E SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE:** L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui attesta che non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011. In particolare dovrà attestare:

1) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/G AI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;



- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e dichiara che l'Agenzia delle Entrate di competenza è quella di _____ e riporta le posizioni INPS ed INAIL;
- 4) di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 7) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8) che la propria partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 13) di non essere nella condizione per cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- 14) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 15) l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- 16) di accettare la condizione che si escluderanno dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
- 17) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 18) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato d'oneri, etc.;



19) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere espletarsi il servizio;

20) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'espletamento del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

21) di avere effettuato uno studio approfondito del servizio, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

22) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni relative alle retribuzioni del personale che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

23) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato del personale da impiegare nel servizio in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;

24) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari ed accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della Legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;

25) che per la propria azienda si è proceduto alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di aver redatto il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);

L'operatore economico dovrà fornire, altresì, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui attesta che soddisfa i criteri di selezione richiesti nel presente bando in applicazione dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, dettagliandoli analiticamente come sotto indicato:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato della Provincia in cui ha sede, riferita ad attività di gestione di centri di accoglienza per immigrati o dei registri di cui all'art. 83 e citati nell'allegato XVI, ovvero iscrizione nel registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 o nel registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge n. 383/2000, ovvero iscrizione nell'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla Legge n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto, e in ogni caso iscrizione in albi equipollenti;

- per le strutture da adibire a MSNA è necessaria altresì l'iscrizione all'Albo Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 22/86, per la sezione minori stranieri non accompagnati;

- per le strutture da adibire ai disabili mentali è necessaria l'iscrizione all'Albo Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 22/86, per la sezione disabili mentali e/o iscritti in elenchi comunali per gruppo appartamento per disabili mentali;

- per la Capacità Economica e Finanziaria: aver conseguito, nell'ultimo triennio approvato (2013/2014/2015), un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore a 1,5 del valore stimato dell'appalto (per ogni lotto) o alternativamente prestare una idonea ed adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Tale requisito dovrà essere dimostrato attraverso uno dei seguenti mezzi di prova (All. XVII del D.Lgs. 50/2016):

A) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi;

B) idonee dichiarazioni bancarie in copia conforme all'originale, rilasciate da almeno due diversi istituti di credito a rilevanza nazionale ed attestanti che la società concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

C) copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimali pari agli importi di ogni lotto;

- per la Capacità Tecnica e Professionale:



1) per ogni lotto, possesso di una pluriennale e consecutiva esperienza (almeno biennale) nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, **comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda di contributo (27/10/2016)**, nonché, nel caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, dimostrare la pluriennale e comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di soggetti. Tale requisito deve riguardare gli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. In caso di RTI o consorzi vale quanto disposto dall'art. 21, commi 3, 4 e 5, del Decreto del Ministero dell'Interno 10/08/2016;

La prova delle capacità tecniche e professionali dovrà essere fornita mediante i seguenti mezzi:

A. Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi cinque anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, per ogni singolo lotto, all'importo posto a base di gara e riportato al superiore punto 10.

B. Una dichiarazione di disponibilità all'attivazione di strutture di accoglienza per la realizzazione delle attività progettuali nei luoghi di esecuzione indicati nel presente bando. Prima della stipula dei contratti di ogni lotto e/o dell'affidamento dei servizi sotto le riserve di legge, gli aggiudicatari dovranno avere la disponibilità per n. 36 mesi consecutivi, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di idonee strutture residenziali o civili abitazioni adibite all'accoglienza nei comuni indicati al superiore punto 6, per il numero complessivo di posti indicati al superiore punto 10. Tali locali dovranno essere conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica, valendo, in particolare, quanto disposto dall'art. 20 del Decreto del Ministero dell'Interno 10/08/2016. Tali requisiti dovranno essere mantenuti costantemente durante l'esecuzione dell'appalto;

D) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (art. 93 D.Lgs. 50/2016):

Versamento della cauzione provvisoria a corredo di ogni singola offerta, per ogni lotto a cui l'operatore intende partecipare, pari al 2% dell'importo complessivo del progetto, pari rispettivamente a € 26.323,32 per il lotto n. 1, a € 24.737,88 per il lotto n. 2 ed a € 302.776,86 per il lotto n. 3. La garanzia dovrà indicare come beneficiario il Comune di Vizzini. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009; o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi sopra citati per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.



Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le certificazioni o la documentazione a comprova delle condizioni che legittimano le riduzioni percentuali prima indicate, devono essere prodotte in sede di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria comunale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'operatore economico concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

- Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/02/1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Mediante fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12/03/1936 n. 375 e successive modificazioni. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile e dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve essere accompagnata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per una durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi di legge. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente



costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e sottoscritta dagli stessi.

La fidejussione/polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal D.M. 123/04, e nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo. Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia;

E) EVENTUALE, IN CASO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI OPERATORI ECONOMICI NON ANCORA COSTITUITA:

Dichiarazione, resa e firmata dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestanti:

- nel caso dell'operatore economico mandatario (capogruppo): dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Operatori economici prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di capogruppo, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, indicando, altresì, le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire;

- nel caso dell'operatore economico mandante: dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di mandante, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, indicando, altresì, le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire.

In caso di RTI vale quanto disposto dall'art. 21, commi 4 e 5, del Decreto del Ministero dell'Interno 10/08/2016;

F) EVENTUALE, SOLO IN CASO DI RICORSO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. n. 50/2016):

In caso di partecipazione alla gara mediante il ricorso all'istituto dell'avvalimento:

- dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni Impresa concorrente o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestanti l'avvalimento dei requisiti necessari con indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;

- dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestante:

a) il possesso dei requisiti generali e speciali desumibili dall'art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

c) l'impegno a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) copia del contratto con il quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente e del Comune di Vizzini a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;



KALAT
IMPIANTI

G) **DICHIARAZIONE SUL COFINANZIAMENTO:** L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si impegna a sostenere a proprio carico, in caso di aggiudicazione, la quota obbligatoria di cofinanziamento, per ogni lotto, indicata al punto 9. Nella dichiarazione si dovrà descrivere analiticamente ogni singola voce di cofinanziamento sulla base delle indicazioni di cui all'art. 28 del D.M. 10/08/2016 con riferimento ai piani economici di ogni singolo progetto;

H) **PROTOCOLLO DI LEGALITA':** L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare n. 593 del 31 Gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici. In caso di A.T.I. etc., la dichiarazione deve essere resa da ogni singolo operatore economico;

I) **CONTRIBUTO DI GARA A FAVORE DI ANAC:** Versamento, ai sensi della delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, emanata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da effettuare per ogni lotto cui si partecipa a favore dell'Autorità, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione sopra citata: Lotto 1: € 140,00; Lotto 2: € 140,00; Lotto 3: € 200,00;

18.1.2 BUSTA "OFFERTA TECNICA"

La busta dovrà anch'essa recare l'indicazione del mittente e la dicitura: "Offerta Tecnica" e l'offerta tecnica, ivi contenuta, dovrà essere datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile del legale rappresentante dell'operatore economico, o da persona munita di regolare mandato, e resa sotto forma di elaborato progettuale, e dovrà contenere, una dettagliata descrizione del modello organizzativo, tecnico e operativo che il concorrente intende adottare per la realizzazione dei servizi richiesti per ogni singolo lotto. Tale offerta tecnica dovrà essere resa in unica proposta dalla quale si evinca in maniera chiara e precisa il modello organizzativo prima indicato che si intende adottare.

Si precisa che la forma dell'elaborato dovrà tener conto dei criteri di valutazione definiti al successivo art. 22.

Nella busta contenente l'elaborato non dovranno essere inseriti altri documenti.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, sia costituiti che costituendi, l'elaborato progettuale dovrà essere presentato dalla sola impresa capogruppo e sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o raggruppande.

18.1.3 BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

Il concorrente al fine di ottenere il punteggio economico previsto dalla procedura, dovrà offrire, in caso di affidamento, oltre alla quota di cofinanziamento obbligatoriamente già a carico, una ulteriore quota di cofinanziamento.

La busta dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura: "Offerta Economica" e l'offerta economica su carta resa legale (in bollo da € 16,00), ivi contenuta, espressa in termini di ulteriore impegno al cofinanziamento obbligatorio di ogni singolo progetto (lotto).

Essa dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, l'importo di cofinanziamento integrativo offerto e dovrà descrivere analiticamente ogni singola voce di cofinanziamento sulla base delle indicazioni di cui all'art. 28 del D.M. 10/08/2016 con riferimento ai piani economici di ogni singolo progetto.

Il concorrente dovrà, altresì, espressamente indicare i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/16).

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale) del concorrente. Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta economica deve



essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

19. **SOCCORSO ISTRUTTORIO:** Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa". La sanzione prevista per la presente gara d'appalto da versare alla Stazione Appaltante in caso di applicazione del soccorso istruttorio è pari ad €5.000 per ogni lotto. Nel caso in cui, durante la verifica della documentazione amministrativa, si rendesse necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del Codice il Responsabile di Gara procederà a: 1) stabilire a quale concorrente applicare la sanzione pecuniaria; 2) assegnare il termine di cui all'art. 83 per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà l'esclusione dalla procedura di gara; 3) sospendere la seduta di gara e rinviare la stessa ad una data successiva alla scadenza del termine fissata per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra, per l'apertura delle offerte tecniche ed economiche e per l'aggiudicazione in favore del migliore offerente. Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo classificato. L'aggiudicazione diverrà definitiva nei confronti del miglior offerente subordinatamente alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione.

20. **PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI OPERATORI ECONOMICI:**

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, nella domanda di partecipazione dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno erogate dai singoli operatori riuniti/consorziati, nonché l'impegno a conferire mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo in caso di operatori non ancora riuniti. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara, per ogni singolo lotto, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente bando. In caso di RTI o consorzi vale quanto disposto dall'art. 21, commi 3, 4 e 5, del Decreto del Ministero dell'Interno 10/08/2016;



Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'operatore economico mandatario, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti degli altri operatori economici del raggruppamento. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 5, del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto. Salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 5, del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici:

- i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento;
- i requisiti di capacità economico-finanziaria devono essere posseduti nella misura almeno del 50% dall'operatore economico designato quale capogruppo (mandatario) mentre la parte restante deve essere posseduta dai mandanti ognuno dei quali deve almeno possederne il 10%;
- i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti nel modo seguente: i servizi analoghi, in quanto non frazionabili, devono essere posseduti da un solo operatore economico costituito in raggruppamento;

21. SUBAPPALTO: E' vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di recessione "de iure" del contratto e dell'incameramento della cauzione, la cessione ed il subappalto, in tutto o in parte del servizio;



22. PROCEDURA DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avviene, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura aperta in ambito europeo e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nell'ipotesi in cui venga presentata una sola offerta si valuterà in ogni caso la sua congruità e si accerterà che la mancata competizione non derivi da illecite azioni di restrizione della concorrenza (quali la presentazione ad opera di raggruppamenti di operatori economici cosiddetti sovrabbondanti e aggreganti tutti gli operatori in ambito locale).

22.1 SVOLGIMENTO DELLA GARA

In seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 23/02/2017 presso la sede della Centrale Unica di Committenza, c/o gli uffici del Settore dei Servizi Tecnici del Comune di Vizzini siti in viale Buccheri s.n.. *Tale seduta potrà essere rinviata ad altra data qualora non fosse stata nominata la commissione giudicatrice. In tal caso ne verrà data notizia del giorno e dell'ora a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della CUC e previo invio di pec ad ogni partecipante.* La commissione giudicatrice, di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, come recepito dall'art. 24, comma 3, della L.R. n. 8/2016, procederà per ogni lotto a:

- 1) verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e delle buste in essi contenuti e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti cui essi si riferiscono dalla gara;
- 2) verificare, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, circa la completezza e la correttezza della documentazione contenuta nella busta "A" nonché il possesso dei requisiti generali e speciali sulla base delle dichiarazioni rese ed eventualmente secondo le modalità di verifica dei requisiti di partecipazione (AVCpass) e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti dalla gara;
- 3) ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, possono, altresì, effettuarsi ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso la Commissione procederà:
 - 1) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
 - 2) alla comunicazione di quanto avvenuto al RUP cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi del comma 12 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- 4) proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Successivamente a seguire, in seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta B contenente la documentazione tecnica al fine di verificarne la completezza rispetto a quanto stabilito dalle norme di gara e all'esito si dichiarerà chiusa la seduta pubblica.

Si procederà quindi, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecnico-qualitative. A conclusione dei lavori della Commissione, presso la sede sopra indicata, si procederà, in seduta pubblica, alla dichiarazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura delle offerte economiche. Gli offerenti verranno avvisati mediante una comunicazione tramite pec del giorno e dell'ora della seduta pubblica fissata per la comunicazione dei punteggi tecnici e per l'apertura delle offerte economiche. All'apertura delle offerte potrà partecipare un rappresentante per soggetto concorrente o raggruppamento temporaneo d'operatore economico o consorzio. Esaurita la procedura di verifica delle offerte economiche e acquisito l'esito della stessa, la Commissione procede quindi per ciascun



concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo dato dalle risultanze delle somme dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica, redigendo la relativa graduatoria, in base alla quale definisce la proposta di aggiudicazione.

E' fatta salva la facoltà, in caso di parità di punteggio, di aggiudicare la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnico-qualitativa. In caso di parità di punteggio anche nell'offerta tecnico-qualitativa, di procedere all'aggiudicazione per sorteggio.

E' fatta salva, ancora, la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, di procedere, ad aggiudicazione intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico; di procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'operatore economico risultato vincitore, all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

22.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura aperta verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata con atto del Responsabile della CUC successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

22.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte per la gara sono composte da una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun operatore economico partecipante gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica.

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio : a. sino ad un massimo di 90 punti per la parte tecnico-qualitativa; b. sino ad un massimo di 10 punti per la parte economica. Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente. La Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto di seguito specificato, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa utilizzando il metodo aggregativo compensatore.

22.4. ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELL'OFFERTA E LORO VALUTAZIONE

I concorrenti dovranno presentare un proprio progetto tecnico esecutivo, per ogni lotto cui partecipano, tenendo conto di quanto previsto dai Piani Finanziari Preventivi Annuali, dal Decreto Ministeriale 10/08/2016, dal capitolato d'oneri, dal manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza ed integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero, scaricabile dal sito <http://www.serviziocentrale.it>.

Il progetto tecnico, redatto in forma sintetica, in formato A/4, carattere dimensione 12, massimo 25 pagine, oltre i documenti in allegato (curricula, etc.) contenente le caratteristiche del servizio, dovrà tenere conto dei criteri e delle indicazioni che seguono.

Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei criteri, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Per facilitare il lavoro della Commissione tale documentazione dovrà essere prodotta in un originale e n. 2 copie fotostatiche.

L'offerta deve essere rigorosamente articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

Si consiglia di seguire come indice la griglia di valutazione relativa ai criteri.

Si sottolinea che la completezza e la coerenza della relazione alle prescrizioni contenute nei presenti punti costituirà elemento di giudizio e valutazione per la commissione esaminatrice.

Punteggio massimo attribuibile 90 punti.

A. Progetto esecutivo del servizio (accoglienza, integrazione e tutela): max punti 45 - il concorrente dovrà illustrare, per ogni lotto, le modalità di svolgimento dei servizi in coerenza



con quanto previsto dal capitolato d'oneri, dalla relazione di progetto, dal Decreto Ministeriale 10/08/2016, dal manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero, dal manuale unico di rendicontazione, il tutto in rispondenza e aderenza alle Linee guida, agli obiettivi dello SPRAR forniti in tema ed ai Piani Finanziari Preventivi Annuali.

B. Personale impiegato nella realizzazione del progetto: max punti 25 - il concorrente dovrà evidenziare, per ogni lotto, la struttura organizzativa, intesa come complesso di risorse tecniche e strutturali, in grado di esprimere professionalità e competenze specifiche nella gestione dei diversi servizi previsti e di garantire continuità di presenza del personale impegnato (modalità di organizzazione degli operatori coinvolti nel progetto, modalità di comunicazione, condivisione e partecipazione alle scelte anche in relazione a situazioni di criticità, attività di coordinamento, condivisione e partecipazione alle scelte e problematiche, riunione periodica di verifica, supervisione ecc.). Dovranno essere elencati i nominativi del personale specializzato (équipe multidisciplinare) con esperienza comprovata e specifica nel settore dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria che si intende utilizzare, con allegati i curricula degli operatori da impegnare nelle attività e avuto riguardo ai Piani Finanziari Preventivi Annuali. Devono essere evidenziate la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale del team preposto alla gestione in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela. Inoltre, il concorrente dovrà redigere il piano di formazione ed aggiornamento degli operatori in coerenza con quanto previsto dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero.

C. Qualità della proposta relativa alle attività di sensibilizzazione del territorio e animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo sul progetto: max punti 15 - il concorrente, per ogni lotto, dovrà redigere il piano delle attività in coerenza con quanto previsto dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero.

D. Modalità di valorizzazione e consolidamento della rete territoriale: max punti 5 – per ogni lotto, conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello territoriale con utilizzo di strumenti che possano rendere maggiormente strutturali le dinamiche di collaborazione all'interno della rete, come la stesura di protocolli d'intesa, accordi, convenzioni, documenti programmatici, piattaforme di intervento. Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari. Il concorrente dovrà illustrare le attività in essere e quelle proposte per la creazione di una rete mirante a coinvolgere nell'attuazione del programma di sostegno ai beneficiari, tutti gli enti pubblici e privati attivabili sul territorio.

Il giudizio della Commissione, espresso sulla base dei criteri sopraelencati per ogni parametro, verrà trasformato in punteggio, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, utilizzando le indicazioni delle Linee guida n. 2, approvate con delibera dell'ANAC n. 1005 del 21/09/2016.

In particolare verrà utilizzato **il metodo del confronto a coppie con matrice triangolare.**

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta nel modo che segue:

- a) a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo del «confronto a coppie» variabile da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima);
- b) l'attribuzione dei punteggi avviene sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;



KALAT
IMPIANTI

- c) per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$$V(a) i = C_i / C_{max}$$

dove:

V(a) i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;

C_i è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame risultante dal confronto a coppie;

C_{max} è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

- d) è attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi all'elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta tecnica (offerta tecnica parziale).

Per l'attribuzione finale dei superiori punteggi, al fine di evitare di alterare il rapporto numerico prezzo/qualità (vale a dire il rapporto proporzionale fondamentale che concretizza il prescelto criterio dell'oepv), si procederà con la "riparametrazione" dei punteggi stessi secondo le indicazioni di cui alla Sentenza del Consiglio di Stato – Sez. VI – n. 5754 del 14/11/2012.

22.5 ELEMENTI ECONOMICI DELL'OFFERTA E LORO VALUTAZIONE:

Punteggio massimo attribuibile 10 punti.

Per ogni lotto, ai fini dell'attribuzione del punteggio per la componente economica dell'offerta, la Commissione procederà secondo interpolazione lineare, assegnando il punteggio minimo, pari a zero, all'offerta che non presenta incremento di cofinanziamento rispetto a quello obbligatorio, ed il punteggio massimo all'offerta che presenta il maggior incremento di cofinanziamento rispetto a quello obbligatorio.

23. PROCEDURA DI VERIFICA ANOMALIA DELL'OFFERTA: Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. La congruità delle offerta sarà valutata su tutte le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara dopo l'avvenuta riparametrazione. La stazione appaltante richiederà assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. ed escluderà l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi sopra indicati o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto: a) non rispetta gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016; b) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio; c) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. La stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato escluderà tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE.



KALAT
IMPIANTI

24. **COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA** (art. 76 D.Lgs. n. 50/2016): Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino alla proposta di aggiudicazione, avverranno per tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo dichiarato dal concorrente (di seguito anche solo pec). Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di pec. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici ciascuna delle imprese che prende parte al raggruppamento elegge quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i suddetti recapiti appartenenti all'operatore economico mandatario.
25. **ALTRE INFORMAZIONI:** Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, senza che si sia pervenuta all'aggiudicazione del servizio. Decorso i 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto. La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare gli atti del procedimento di gara e di non dar luogo all'aggiudicazione della gara stessa, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e, pertanto, la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso. Il possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara sono verificati in capo all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, acquisendo tutta la documentazione, eventualmente non ancora ricevuta, attestante i requisiti richiesti ai sensi del presente disciplinare di gara. In caso di inizio del servizio prima della formale sottoscrizione del contratto, quest'ultima è condizionata alla positiva verifica in capo all'aggiudicatario dell'inesistenza di misure di prevenzione "antimafia", nonché del possesso dei requisiti dichiarati in fase di preselezione. Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per mancanza dei requisiti o per l'esistenza di misure di prevenzione "antimafia", il Comune dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità la Stazione Appaltante, seguendo le indicazioni del Comune, si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al Concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta. L'Amministrazione Comunale si riserva, dal pari, tale facoltà qualora nel corso della durata del servizio, il contratto venisse risolto per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche proposte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria. E' assolutamente vietata la cessione del contratto da parte dell'O.E.. E', altresì, vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto in contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Committente. Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto di appalto;
26. **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:** Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Caltagirone, rimanendo esclusa la competenza arbitrale;



27. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:** Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge. Titolare del trattamento sono la CUC ed il Comune di Vizzini, nel rispetto delle fasi di competenza;

28. **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Dott.ssa Graziella Gambino – Comune di Vizzini – Tel. 0933.1937322 – Fax 0933.965892.

Vizzini, 2 gennaio 2017

F.to Il Responsabile della C.U.C.
(dott. arch. Lentini Salvatore)